ENTE PER LO SVILUPPO DELL'IRRIGAZIONE E LA TRASFORMAZIONE FONDIARIA IN PUGLIA, LUCANIA E IRPINIA

B A R I

Ente pubblico non economico in liquidazione vigilato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali
Viale Japigia, 184 70126 Bari – Tel. 080/8413111
Pec: enteirrigazione@legalmail.it

DECRETO N. 472

UFFICIO FINANZE E CONTABILITA'
UFFICIO PERSONALE

DEL 10-08-2022

OGGETTO: *Indennità sostitutiva del preavviso, causa decesso del dipendente:* [redacted]

Il Commissario

Atteso che l'art.21, comma 10 e 11, del Decreto Legge n. 201 del 06/12/2011, così come convertito in legge n. 214 del 22/12/2011, successivamente modificato ed integrato, prevede che l'Ente di cui innanzi "è soppresso e posto in liquidazione", disponendo che fino all'adozione delle misure di che trattasi la gestione liquidatoria dell'Ente mantiene i poteri necessari ad assicurare il regolare esercizio delle funzioni dell'Ente anche nei confronti dei terzi;

Visto il D.M. n.513837 del 07/10/2021 di nomina del dott. Nicola Fortunato a Commissario dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia, con sede in Bari – EIPLI – con il compito di assicurare la gestione liquidatoria dell'Ente, e con tutti i poteri necessari a garantire il regolare esercizio delle funzioni dell'Ente, anche nei confronti dei terzi;

Visto il Decreto commissariale n°016 del 08/11/2021 di insediamento del dott. Nicola Fortunato a Commissario dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia, con funzioni anche di Direttore Generale dell'EIPLI;

Dato atto che con Decreto Commissariale n.17 del 23 novembre 2021 è stato assegnato "in via temporanea, ad *interim e ratione officii* l'incarico di Responsabile del Servizio Amministrativo al dott. Antonio Cappiello e del Servizio Tecnico all'ing. Giuseppe Ferlisi";

Premesso che il dipendente [redacted], dipendente di ruolo dal 31/12/2010, appartenente all'area A profilo giuridico – economico A1, è deceduto in data 06/06/2022;

che alla data del 06/06/2022, data del decesso, il dipendente ha maturato un'anzianità di servizio di 11 anni, 5 mesi e 6 giorni;

Visto l'art.25, rubricato *"Recesso con preavviso"* del CCNL 1994 / 1997 sottoscritto in data 06/07/1995, che, in caso di risoluzione del rapporto di lavoro con

preavviso o con corresponsione dell'indennità sostitutiva dello stesso, fissa i relativi termini come segue:

Anni di servizio	*Mesi di preavviso*
Fino a 5 anni	Mesi 2
Oltre 5 e fino a 10	Mesi 3
Oltre 10	**Mesi 4**

Atteso che ai fini della quantificazione dell'indennità sostitutiva del preavviso il Servizio del Personale - Trattamento economico ha effettuato i conteggi delle somme spettanti agli aventi diritto, in conseguenza della cessazione del rapporto di lavoro;

che il CCNL del Comparto Enti pubblici non economici sancisce che l'indennità sostitutiva del preavviso è pari alla retribuzione spettante per quattro mesi, per i dipendenti con anzianità di servizio oltre 10 anni, come nella fattispecie in esame;

che tale indennità va calcolata come segue:

a.	Paga tabellare	€uro	1.520,82=
b.	Indennità Vacanza Contrattuale (I.V.C.)	€uro	7,20=
c.	Indennità di Ente	€uro	114,18=
d.	Rateo 13.esima	€uro	127,34=
e.	Retribuzione accessoria/produttività (Media degli ultimi 3 anni):		
1.	anno 2012	€uro	649,02=
2.	anno 2013	€uro	779,13=
3.	anno 2014	€uro	1.856,10=
		€uro	3.214,25=

€uro 3.214,25:36 mesi= €uro 89,28 (Media triennale)

€uro	**89,28=**
€uro	**1.858,82=**

che dai conteggi eseguiti risulta che le spettanze, a titolo di indennità sostitutiva del preavviso, ammontano ad euro 1.858,82x4 mesi = €uro 7.435,28 (€uro settemilaquattrocentotrentacinque/28);

Visti e richiamati l'art.24, comma 3, rubricato "*Obblighi delle parti"***,** del CCNL 1994 – 97 del comparto Enti pubblici non economici, che recita "*l'amministrazione corrisponde agli aventi diritto l'indennità sostitutiva del preavviso secondo quanto stabilito dall'articolo 2122 c.c.;*

l'art. 2122 cod. civ. ,rubricato "Indennità in caso di morte", per il quale recita:

1. In caso di morte del prestatore di lavoro, le indennità indicate dagli articoli 2118 e 2120 devono corrispondersi al coniuge, ai figli e, se vivevano a carico del prestatore di lavoro, ai parenti entro il terzo grado e agli affini entro il secondo grado;
2. La ripartizione delle indennità, se non vi è accordo tra gli aventi diritto, deve farsi secondo il bisogno di ciascuno. In mancanza delle persone indicate nel primo comma, le indennità sono attribuite secondo le norme della successione legittima;
3. È nullo ogni patto anteriore alla morte del prestatore di lavoro circa l'attribuzione e la ripartizione delle indennità;

Ritenuto tutto quanto sopra richiamato ed osservato, di dover liquidare le spettanze derivanti dalla cessazione anticipata del rapporto di lavoro, per causa di morte, a favore del coniuge dell'ex dipendente [redacted],

Visto a tali fini, il certificato di famiglia storica prodotto dal coniuge, si dispone il pagamento dei crediti derivanti dalla cessazione del rapporto di lavoro del *de cuius* a favore degli eredi secondo le norme della successione legittima come da ripartizione riportata in tabella che segue:

Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Rapporto di Parentela	Percentuale spettante
[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]00%

Considerato che devesi pertanto provvedere alla liquidazione dell'indennità sostitutiva del preavviso ed oneri a carico dell'Ente ammontante complessivamente ad **€ 9.844,91=,** di cui € 7.435,28 per indennità sostitutiva del preavviso, € 1.777,63 per contributi previdenziali a carico dell'Ente ed € 632,00 per Irap, giusto conteggio allegato predisposto dal Servizio del Personale;

Preso atto che l'Ufficio del Personale ha effettuato la verifica in merito alla conformità a contratti, leggi e regolamenti vigenti;

l'Ufficio Finanza e Contabilità ha verificato che la spesa trova copertura finanziaria nello stanziamento dei seguenti capitoli di bilancio *102.01, 722.03/421.03, 722.09/421.09, 102.06 e 108.01* per l'esercizio finanziario 2022;

Considerata la proposta di Decreto prot. n° **5298** del **10 / 08 /2022** a firma del Responsabile dell'Ufficio del Personale, sig. Bartolomeo Zaccagnino, vistata dal Responsabile del Servizio Amministrativo, dott. Antonio Cappiello;

Ritenuta la propria competenza in virtù delle Leggi innanzi citate;

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante, sostanziale e necessarie del presente provvedimento con ogni effetto in ordine agli atti presupposti e successivi;

- di autorizzare l'impegno di **€ 7.435,28.=** sul **capitolo 102.01** per la liquidazione dell'indennità sostitutiva del preavviso a favore degli eredi del *de cuius* S[redacted]

- di autorizzare l'accertamento e l'impegno di **€ 685,29.=** sui **capp. 722.03 e 421.03,** a favore dell'INPS e dell'ex Inpdap/Enpdep, per l'accantonamento delle ritenute assicurative e previdenziali;

- di autorizzare la spesa di **Euro 1.770,72**= quale importo dei contributi **INPS** a carico del datore di lavoro e l'assunzione del relativo impegno sul cap. **102.06**;

- di autorizzare la spesa di **Euro 6,91**= quale importo dei contributi INPS / ex **ENPDEP** a carico del datore di lavoro e l'assunzione del relativo impegno sul cap. **102.06**

- di autorizzare l'accertamento e l'impegno di **€ 1.721,45.=** sui **capp. 722.09 e 421.09,** a favore dell'erario, per l'accantonamento delle ritenute erariali;

- di autorizzare la spesa di **€ 632,00=** quale importo dell'I.R.A.P. a carico dell'Ente e l'assunzione del correlativo impegno sul cap. **108.01.**

- di pubblicare il presente sul sito istituzionale dell'Ente.

Il Commissario
(Prof. Nicola Fortunato)

FORTUNATO
NICOLA
10.08.2022 11:59:22
GMT+01:00